

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 22 gennaio 2018, n. 4

**Rettifica determinazione dirigenziale n. 289 del 01.12.2017. "Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione ai Comuni della Regione Puglia dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2018."**

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

##### VISTI:

- la L.R. del 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98 con la quale sono state emanate Direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- il Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- l'art. 10 della L.R. 36/2009, istitutivo dell'Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti e l'art. 3, comma 1, del regolamento allegato alla DGR 518/2010, che ne stabilisce le funzioni;
- le Linee guida 2 marzo 2011 del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web;
- la determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 17 del 4 agosto 2014;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015;
- il D.P.G.R. 10 maggio 2016, n. 304 con cui è stato adottato l'atto di modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA";
- le determinazioni dirigenziali n. 250, 251, 252, 253, 254 e 255 del 30.10.2017 aventi ad oggetto "Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun Comune della Provincia di Bari, Bat, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2018.";
- la determinazione dirigenziale n. 289 del 01.12.2017 avente ad oggetto "Rettifica determinazioni dirigenziali n. 250, 251, 252, 253 e 254 del 30.10.2017. "Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione ai Comuni della Regione Puglia dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2018.";

##### PREMESSO che:

- con L. n. 549/1995, art. comma 24, al fine di favorire la minore produzione di rifiuti e il recupero dagli stessi di materia prima e di energia, è stato istituito il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (c.d. ecotassa), tributo dovuto alle Regioni;
- l'art. 7, comma 16 della Legge Regionale n. 38 del 30.12.2011, stabilisce che la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche provvede alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani e alla contestuale assegnazione a ciascun Comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno successivo a quello di emanazione del provvedimento;
- il comma 5 dell'art. 7 della Legge Regionale n. 38 del 30 dicembre 2011 stabilisce l'ammontare del tributo speciale per il deposito in discarica di ogni chilogrammo di rifiuti solidi;

- il comma 6 dell'art. 7 della Legge Regionale n. 38 del 30 dicembre 2011 stabilisce i criteri di premialità;
- i commi 9, 10, 11, 12 dell'art. 7 della Legge Regionale n. 38 del 30 dicembre 2011 stabiliscono l'aliquota da applicare ai Comuni, in particolare il comma 10 dell'art. 7 della Legge Regionale n. 38 del 30 dicembre 2011 stabilisce che *"Ai comuni che registrano percentuali di raccolta differenziata pari o superiori al 30 per cento ma inferiori al 40 per cento sono riconosciute le seguenti premialità:*
  - a) riduzione del 12,5 per cento dell'aliquota di prima fascia al raggiungimento dell'indicatore di cui alla lettera a) del comma 6; detto indicatore può essere utilizzato nelle annualità successive a condizione che vengano raggiunte le percentuali di RD previste dal d.lgs 152/2006;*
  - b) riduzione di un ulteriore 12,5 per cento dell'aliquota di prima fascia al raggiungimento dell'indicatore di cui alla lettera b) del comma 6";*
- il Decreto Ministeriale 26 maggio 2016 definisce le "Linee guida relative al calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati";
- l'art. 15 della Legge Regionale n. 20 del 4 agosto 2016 ha sostituito l'Allegato 2 – Comunicazione annuale produzione rifiuti e raccolta differenziata – alla Legge Regionale n. 24/2012, che aveva a sua volta modificato l'allegato 2 alla legge regionale 38/2011: pertanto il vigente modello della Comunicazione annuale produzione rifiuti e raccolta differenziata è definito dalla L.R. 20/2016, allegato 2;
- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1548 del 11 ottobre 2016 sono state definite le "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati per la compilazione dell'Allegato 2 alla L.r. 20/2016";
- la sentenza della Corte Costituzionale del 13 aprile 2017, n. 85 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 7, comma 8, della legge della Regione Puglia 30 dicembre 2011, n. 38, nella parte in cui prevede che *"agli scarti e ai sovvalli degli impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio si applica l'aliquota massima del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi"*;
- la legge regionale del 2 maggio 2017, n. 5, art. 1 "Disposizioni transitorie", stabilisce al comma 4 che *"Per l'anno 2018 il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani è determinato ai sensi dell'articolo 7 della l.r. 38/2011"*;

**CONSIDERATO che:**

- le tariffe del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani, definite in base ai criteri e alle premialità di cui all'art. 7 della Legge Regionale n. 38/2011, sono le seguenti:

Percentuale	Criteri di premialità				Aliquota
	a) adeguamento da parte dei Comuni, in forma singola e/o associata, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, dei contratti di gestione del servizio di raccolta rifiuti che contempli il raggiungimento delle percentuali di RD così come previste dal D.Lgs. 152/2006 e la predisposizione del regolamento di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani ai sensi dell'art.198 (Competenze dei Comuni), comma 2, lettera g) del D.Lgs. 152/2006"	b) elevata qualità della frazione organica raccolta in maniera separata;	c) elevata qualità di raccolta degli imballaggi, attraverso sistemi di raccolta monomateriale;	c) elevata qualità del sistema di monitoraggio e controllo della raccolta anche mediante sistemi informativi territoriali.	
RD < 40%					25,82 €/t
30% ≤ RD < 40%	X				22,59 €/t
		X			22,59 €/t
RD ≥ 40%	X	X			19,77 €/t
					11,62 €/t
RD ≥ 65%	X	X	X		6,97 €/t
					5,17 €/t

- con nota prot. n. 9354 del 10.8.2017 la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Servizio Gestione dei Rifiuti, ha invitato i Comuni della Puglia a trasmettere i dati sulla produzione di rifiuti secondo quanto disposto dalla normativa vigente;
- con le note prot. n. 11725, n. 11726 e n. 11727 del 5.10.2017 e prot. n. 12159 e n. 12160 del 12.10.2017 la suddetta Sezione ha sollecitato i Comuni inadempienti a trasmettere i dati sulla produzione di rifiuti secondo quanto disposto dalla normativa vigente;
- successivamente alla pubblicazione delle determinazioni dirigenziali n. 250, 251, 252, 253, 254 e 255 del 30.10.2017 e n. 289 del 01.12.2017, i seguenti Comuni hanno provveduto, sia pur tardivamente, a trasmettere la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate:
  - o nota del Comune di Sannicandro di Bari prot. n. 8712 del 06.12.2017;
  - o nota del Comune di San Marco in Lamis ns. prot. n. 15302 del 18.12.2017;
- le informazioni e le certificazioni ricevute dai Comuni sono state elaborate dall'Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti, nell'ambito dell'attività di monitoraggio sull'andamento delle raccolte differenziate prevista dall'art. 4 del regolamento allegato alla DGR 518/2010;

**RILEVATO CHE:**

- i Comuni di Sannicandro di Bari e San Marco in Lamis, che hanno conseguito percentuali di raccolta differenziata indicate nella tabella succitata, hanno dichiarato di aver raggiunto, allo stato attuale, tutti gli obiettivi di premialità previsti dal ai sensi del comma 6, art. 7 della L.R. 38/2011, ovvero:
  - a) adeguamento da parte dei Comuni, in forma singola e/o associata, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, dei contratti di gestione del servizio di raccolta rifiuti che contempli il raggiungimento delle percentuali di RD così come previste dal D.Lgs. 152/2006 e la predisposizione del regolamento di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani ai sensi dell'art. 198 (Competenze dei Comuni), comma 2, lettera g) del D.Lgs. 152/2006;
  - b) elevata qualità della frazione organica raccolta in maniera separata;
  - c) elevata qualità di raccolta degli imballaggi, attraverso sistemi di raccolta monomateriale;
  - d) elevata qualità del sistema di monitoraggio e controllo della raccolta anche mediante sistemi informativi territoriali;

Sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte e delle verifiche effettuate dal Servizio Gestione Rifiuti si ritiene di rettificare, per i soli Comuni indicati nella seguente tabella, l'aliquota di tributo speciale per il conferimento in discarica (ecotassa) per l'anno 2018:

Province Comuni	a) Adeguamento dei contratti di gestione del servizio di raccolta rifiuti	b) Qualità della frazione organica raccolta	c) Qualità di raccolta degli imballaggi intercettati	d) Qualità del monitoraggio e controllo della raccolta	RD (percentuale)	Ecotassa 2018 (euro/ tonnellata)
<b>Pr. BARI</b>						
<b>Sannicandro di Bari</b>	x	x	x	x	<b>56,62</b>	<b>6,97</b>
<b>Pr. FOGGIA</b>						
<b>San Marco in Lamis</b>	x	x	x	x	<b>34,98</b>	<b>19,77</b>

Per i rimanenti Comuni, in base alle attività istruttorie condotte, sono confermate le aliquote stabilite nelle Determinazioni Dirigenziali n. 250-251-252-253-254 del 30.10.2017 (rettificate con D.D. n. 289 del 01.12.2017) e n. 255 del 30.10.2017.

Per tutti i Comuni si fa salva l'applicazione dell'aliquota ridotta, ai sensi dell'art. 3, c. 40, della L. n. 549/1995, al verificarsi dei presupposti indicati da detto articolo, sulla base delle dichiarazioni ambientali cui sono tenuti per legge i gestori degli impianti.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001**

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto su premesso,

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- visti l'art. 7 della L.R. 38 del 30/2011, l'art. 15 della L.R. 20/2016, l'art. 1 della L.R. 5/2017;

Sulla scorta delle risultanze istruttorie

**DETERMINA**

- di rettificare, ai sensi di quanto disposto con L.R. 38/2011, l'aliquota di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuta per l'anno 2018, per i seguenti Comuni:

<b>PROVINCE/Comuni</b>	<b>Ecotassa 2018 (euro/tonnellata)</b>
<b>Pr. BARI</b>	
Sannicandro di Bari	6,97
<b>Pr. FOGGIA</b>	
San Marco in Lamis	19,77

- di confermare per i restanti Comuni le aliquote stabilite nelle Determinazioni Dirigenziali n. 250-251-252-253-254 del 30.10.2017 (rettificate con D.D. n. 289 del 01.12.2017) e n. 255 del 30.10.2017;
- di fare salva l'applicazione dell'aliquota ridotta, ai sensi dell'art. 3, c. 40, della L. n. 549/1995, al verificarsi dei presupposti indicati da detto articolo, sulla base delle dichiarazioni ambientali cui sono tenuti per legge i gestori degli impianti.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e alla Sezione Finanze;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia ai Comuni ai quali si demandano gli adempimenti conseguenti;
- e) sarà trasmesso in copia agli impianti interessati;
- f) è composto da n. 6 facciate ed è adottato in originale;
- g) sarà reso disponibile sul portale ambientale della Regione Puglia:  
<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/ambiente>.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

**il dirigente *ad interim* del Servizio  
Gestione dei Rifiuti  
(dott. Giuseppe Pastore)**

**il dirigente della Sezione  
Ciclo Rifiuti e Bonifiche  
(ing. Giovanni Scannicchio)**